

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_196 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del monte Perticara e del monte Aquilone, nel Comune di Novafeltria
(ai sensi dell'art. 136, lettere a) e d) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_196	SITAP 110270	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere a) e d)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del monte Perticara e del monte Aquilone, nel Comune di Novafeltria		
Comuni interessati	Novafeltria (RN)	
Provvedimento originario	Decreto Ministeriale del 05 maggio 1969	
Data di ricognizione del CTS	17/10/2019	

In data 17/10/2019 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo le lettere a) e d) dell'art. 136

del D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nella seduta del 18 settembre 2019 e concluso nella seduta del 17 ottobre 2019, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_196	SITAP 110270	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificato
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del monte Perticara e del monte Aquilone, nel comune di Novafeltria	
Comuni storicamente interessati	Novafeltria	
data provvedimento	Decreto Ministeriale del 05 maggio 1969	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 132 del 26 maggio 1969	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	26 maggio 1966	
Cartografie allegate	planimetria catastale con timbro della Soprintendenza.	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il provvedimento cita come limite dell'area tutelata a nord-ovest il confine tra provincia di Forlì e Comune di Novafeltria. Nella cartografia il confine viene disegnato su base catastale.		Al fine di definire correttamente il perimetro dell'area tutelata, ci si attesta sul confine tra la provincia di Forlì-Cesena e il comune di Novafeltria così come riportato nella C.T.R. più recente.
2. Le particelle catastali indicate nel provvedimento e su cui si attesta il perimetro della tutela sono mutate nel corso del tempo.		Al fine di stabilire correttamente il perimetro dell'area tutelata si è utilizzata la versione georeferenziata della cartografia che accompagna il provvedimento.
3. Il testo non specifica su quale elemento della sede stradale si attesti il perimetro dell'area di tutela.		Si fa riferimento alla cartografia allegata nella quale l'unico elemento stradale citato nel testo del provvedimento risulta essere escluso. Pertanto si attesta il perimetro del bene sul ciglio interno della strada Santagatese.
4. Il provvedimento non indica la tipologia del bene.		Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera b) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE;
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;
6. Tavola quadro d'unione vincoli ID137 e ID3196

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al D.M 10 dicembre 1962, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alle lettere a) e d) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **17 ottobre 2019**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

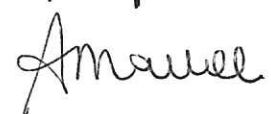
n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ROBERTO GABRIELLI

MARCELLO CAPUCCI

ANNA MARIA MELE

MARCO NERIERI

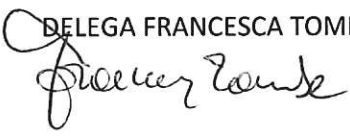


per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

il Segretario Regionale del Ministero per i Beni
e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna,
o suo delegato;


DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la
città metropolitana di Bologna e le province di Modena,
Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA


il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le
province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI


il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di
Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della
Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT,
o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI
